

## VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 1 DEL 9 DICEMBRE 2015

Il giorno nove , del mese di dicembre, dell'anno duemilaquindici, alle ore 15:00, nella Sala Docenti dell'Istituto Comprensivo Milani Terracina , si è riunito il Consiglio di Istituto.

Sono presenti: la Dirigente Scolastica; per la componente genitori: Cicerano Ida, Di Girolamo Massimiliano, Maragoni Emanuela, Percoco Emanuela, Renzi Alessia, Risi Angela, Tomao Melissa, Zappone Paolo; per la componente docenti: Barbato Roberta, Bizzarri Anna, Bonelli Sandra, Conigliardi Gilberta, Di Girolamo Laura, Di Mauro Annalinda, Minieri Raffaella, Pompili Silvia; per la componente ata: Buonanno Petrillo Silvia, Colella Vittoria.

Riconosciuta la validità dell'adunanza per il raggiungimento del numero legale degli interventi, la Dirigente scolastica, dott.ssa prof.ssa Giuseppina Di Cretico , pone all'attenzione dell'Organo il seguente O.d.G.:

1. insediamento nuovi Consiglieri, elezioni del Presidente e del vice-presidente del Consiglio d'Istituto (D.Lgs. 297/94, art. 8, c. 6);, tra i rappresentanti dei genitori, membri del consiglio stesso, secondo le modalità contenute nell'art. 49 dell'O.M. 215/1991 designazione da parte del presidente del segretario del Consiglio d'Istituto (D.Lgs. 297/94, art. 8, c. 11); elezione della Giunta Esecutiva del Consiglio di istituto (D.Lgs. 297/94, art. 8, c. 7);
2. comunicazioni Dirigente Scolastica;
3. approvazione bando "lamiascuolaccogliente"
4. comitato di Valutazione : designazione componente genitori ( due membri ), componente Docenti ( un membro);
5. progetto "a scuola senza zaino";
6. varie ed eventuali.

**1° Punto all'O.d.G.: insediamento dei componenti del Consiglio d'Istituto, triennio 2015-18, elezioni del Presidente del Consiglio d'Istituto, tra i rappresentanti dei genitori, membri del consiglio stesso, secondo le modalità contenute nell'art. 49 dell'O.M. 215/1991**

La Dirigente scolastica saluta tutti i componenti del Consiglio d'istituto e augura loro buon lavoro, quindi procede alla presentazione dei Consiglieri presenti e dichiara insediato il nuovo Consiglio di Istituto.

Illustra al nuovo Organo la funzione che d'ora in poi rivestirà e il potere deliberante in merito all'impiego dei mezzi finanziari, specificatamente al finanziamento amministrativo e didattico dell'Istituto. È un Organo politico e ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'Organizzazione e la Programmazione della vita e dell'attività della scuola nei limiti delle disponibilità di bilancio; si pronuncia inoltre su ogni altro argomento attribuito alla sua competenza dalle leggi e dai regolamenti in vigore. Infine la

Dirigente Scolastica evidenzia la grande responsabilità che riveste ognuno di fronte alle decisioni prese e ogni provvedimento va deliberato nel rispetto della piena legalità e del bene degli utenti. Il Consiglio prende atto.

Secondo le modalità contenute nell'art. 49 dell'O.M. 215/1991, la Dirigente Scolastica invita il nuovo Organo a individuare tra i genitori eletti il nuovo Presidente del Consiglio di Istituto. Infatti, *"il consiglio [...] d'istituto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416, è presieduto da uno dei suoi membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti"*.

Si procede alla votazione e risultano 14 voti per il sig. Massimiliano di Girolamo, 3 voti per la sig.ra Emanuela Maragoni e 1 voto per la sig.ra Alessia Renzi. E' quindi eletto Presidente il sig. Massimiliano Di Girolamo, vice presidente la sig.ra Emanuela Maragoni, viene deciso che farà le funzioni da segretario la sig.ra Pompili Silvia. Il Presidente ringrazia l'Organo per la fiducia manifestata e si impegna, sin d'ora, ad assolvere, nel miglior modo, detto compito, per il bene della comunità e dell'istituzione scolastica. Il Consiglio prende atto. La Giunta esecutiva risulta formata dalla sig.ra Colella Vittoria (componente Ata), prof.ssa Bizzarri Anna, e per la componente genitori sig.ra Tomao Melissa e Zappone Paolo, dalla Dirigente Scolastica e dal DSGA.

## **2 punto all'o.d.g. comunicazioni Dirigente Scolastica.**


La Dirigente presenta le novità legislative in merito al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa che va elaborato dal Collegio dei Docenti entro il 15/01/2016 e ai PON (Piani Operativi Nazionali) ai quali la scuola deve aderire entro il 17/12/2015. In merito a ciò sono state chieste 9 LIM, di cui 5 per il plesso della scuola secondaria, 1 per il plesso G. Manzi, 1 per il plesso F. Lama e 2 per il plesso G. Paolo 2° secondo la delibera 65 della precedente riunione del Consiglio d'Istituto. Le prospettive della scuola sono diverse dal passato, c'è l'opportunità per diversi bandi, ma con pochi giorni a disposizione per decidere se aderire, ciò comporta il velocizzare sempre più la procedura per non perdere gli eventuali budget a disposizione.

Il giorno 10 dicembre p.v. scade l'avviso pubblico **"lamiascuolaccogliente"** per il quale si possono ottenere fino a 50.000 euro per valorizzare spazi interni o esterni ai singoli plessi, la D.S. precisa che tutti i plessi saranno dotati di migliorie, per unificare ed ampliare l'offerta formativa, benché ciascuno di essi opera in maniera diversa. La Dirigente Scolastica presenta la proposta di adesione a detto avviso pubblico. IL MIUR ha indetto il bando per promuovere:

- ✓ il recupero e la riqualificazione e abbellimento degli spazi della scuola , anche attraverso un diverso utilizzo degli spazi scolastici;
- ✓ sinergia tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.

Altri progetti a cui ha aderito la scuola sono: il **"PROGETTO SPORT"** per la scuola primaria e secondari di primo grado; il **PROGETTO TEATRO** per la scuola primaria di tutti i plessi; il **PROGETTO INCLUSIONE** con un collegamento tra scuola primaria e secondaria di primo grado; due **PROGETTI SULLA LEGALITA'** (adozione di un monumento di Terracina, Bullismo con la partecipazione dell'ass. Libera); il **PROGETTO MUSICA**.

E' stato necessario attuare un nuovo organigramma per rispondere alle esigenze del PTOF. I PON previsti sono per la matematica ed altro. I finanziamenti sono da ricercare tra



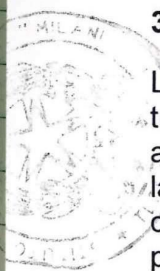
le proposte ministeriali e ottenuti dopo l'approvazione dei progetti da parte del ministero stesso, dietro preventiva approvazione del Consiglio d'Istituto. Il progetto "ERASMUS" per le lingue è molto complesso, il programma prevede un'elevata preparazione in lingua inglese da parte del docente e stimola gli alunni a sapere almeno una lingua straniera dell'UE. Esso scade il 2 febbraio 2016.

Il RAV (rapporto di autovalutazione) in cui si evidenziano i punti di debolezza della scuola si basa sulle prove INVALSI e considerato che quelle del 2013 sono state abbastanza difficili, la scuola ha chiesto l'Organico di Potenziamento per le classi di concorso di Matematica, Italiano, Lingue Straniere e Informatica, ma sono stati nominati docenti di musica e di inglese per la scuola secondaria di primo grado che quindi non possono potenziare né matematica, né italiano pertanto saranno utilizzati diversamente. Gli insegnanti di potenziamento nella scuola primaria sono didatticamente più duttili e quindi si adatteranno con maggior facilità alle diverse esigenze. Per la scuola secondaria si prospetta un orario pomeridiano di recupero/potenziamento per la matematica dal mese di gennaio, in previsione dei giochi matematici del febbraio 2016. L'organico potenziato, inoltre, può essere utilizzato per la copertura di supplenze fino a 10 giorni e ciò crea difficoltà per l'eventuale orario di servizio del recupero/potenziamento. Per la lingua inglese il potenziamento potrebbe essere fatto attraverso il CLIL sempre tenendo conto degli insegnanti in dotazione.

Interviene la sig.ra Tomao e fa notare che nella scuola primaria si perde l'opportunità del Trinity senza l'adesione unanime del gruppo classe, inoltre si perde anche il CLIL a causa dell'immissione in ruolo in altra scuola dell'insegnante ad esso abilitato, la D.S. risponde che l'unanimità è obbligatoria per la responsabilità penale sulla classe e per il servizio retribuito del docente titolare, anche se si riconosce l'utilità sia nel recupero che nel potenziamento della lingua inglese. Si apre un dibattito tra le diverse componenti che esprimono pareri contrastanti. A tal proposito l'ins. Minieri afferma che in futuro si dovrà prevedere un orario aggiuntivo nel pomeriggio onde evitare tali problematiche. La D.S. precisa che già esiste un orario pomeridiano di inglese per il livello I e II del Trinity

L'inglese si potrà rafforzare, se partono i PON, con l'insegnante curricolare in più o eventualmente con il CLIL, che però a differenza del Trinity non rilascia alcuna certificazione. La prof.ssa Bizzarri propone di rivedere l'orario in cui, evitando un giorno di mensa nel tempo pieno, si potrebbe attuare il tempo continuato, così chi aderisce al Trinity resta a scuola. La docente Barbato, però, precisa che si dovrà preventivamente esaminare la reale possibilità di cambiare l'orario in corso.

### **3° punto all'o.d.g. approvazione bando "lamiascuolaccogliente"**



La scadenza è il giorno 10/12 c.a. . la D.S. con alcuni docenti hanno previsto proposte per tutti i plessi: plesso Manzi creazione di un laboratorio polivalente dotato di LIM e PC, angolo lettura al primo piano in un ex locale mensa; plesso Giovanni Paolo 2° si prevede la chiusura di un'esistente tettoia per creare un laboratorio – serra in cui seminare, coltivare e poi trapiantare nel giardino dei diversi plessi le piante coltivate dagli alunni; nel plesso Milani si propone la tinteggiatura delle pareti degli ambienti scolastici che saranno preparate e predisposte per accogliere murales e/o pannelli decorativi creati e realizzati dagli alunni. Le diverse proposte sono state già esaminate dal Comune di Terracina – Agenda 21 per rispettare le norme relative all'ecosostenibilità. Si approva all'unanimità con Delibera n. 1

### **4° punto all'o.d.g. comitato di valutazione: designazione di un docente e di due genitori.**



La D.S. precisa che è tra le sue prerogative valorizzare il merito come la legge 107/15 prevede. Finora si calcolava una quota dal F.I.S. per retribuire, dopo contrattazione, le funzioni svolte durante l'anno scolastico con l'obiettivo di "premiare" la quantità lavorativa, invece l'attuale proposta del bonus (tra 18.000 e 24.000 euro per ogni istituto) sono da distribuire per il merito dei docenti. I criteri verso obiettivi qualitativi vengono scelti dal Comitato di Valutazione. Dopo votazione a scrutinio è stata nominata la docente Antonella Periotto con 11 voti e tra i genitori il sig. Lanzuisi Emanuele e la sig.ra Ruggero Fabiola Delibera n. 2.

#### **5° punto all'o.d.g Progetto a scuola senza zaino**

Probabilmente dal prossimo anno scolastico alcune classi della scuola primaria in tutti i plessi, adotteranno, previa delibera del Collegio dei docenti, una nuova metodologia con una diversa didattica in cui l'alunno impara ad imparare: è il regista nella gestione della responsabilità, nelle decisioni e nell'organizzazione dello studio, ma le insegnanti dovranno seguire un percorso formativo in Toscana per poter poi gestire la situazione e fungere da coordinatori. Questo è un insegnamento attivo.

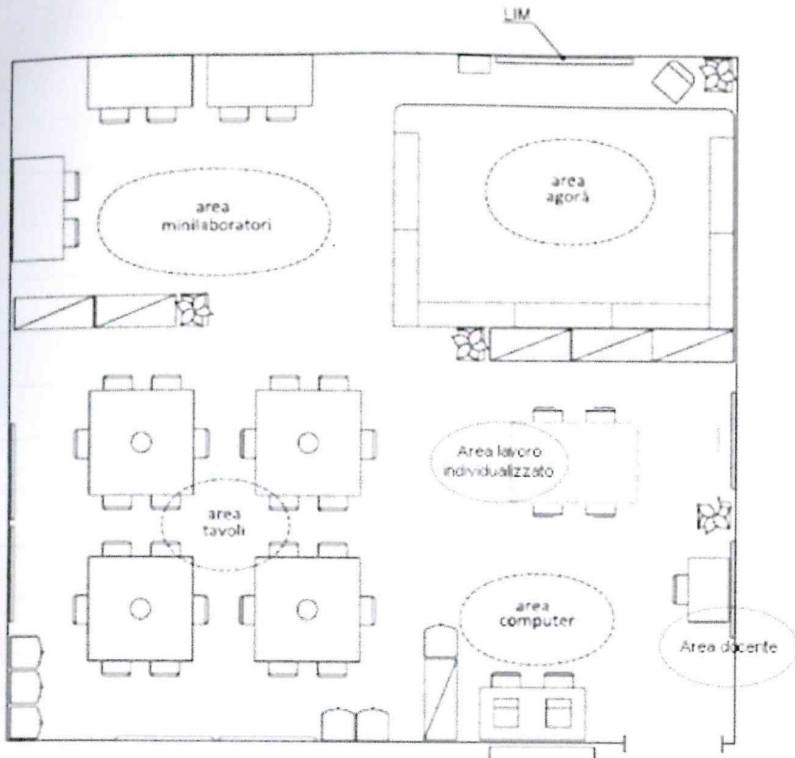
#### **Perché il "SENZA ZAINO"**

Senza Zaino non è un progetto, ma un vero e proprio modello di scuola. A chi vuole iniziare viene proposto non una semplice formazione ma un cammino che coinvolga tutta la comunità scolastica a partire dal gruppo docenti di una scuola. L'itinerario prevede la messa in discussione dell'ambiente formativo, la ristrutturazione degli spazi, la revisione dei modi di insegnare, il potenziamento concreto di quanto attiene ai valori fondanti: la responsabilità, l'ospitalità, la comunità.

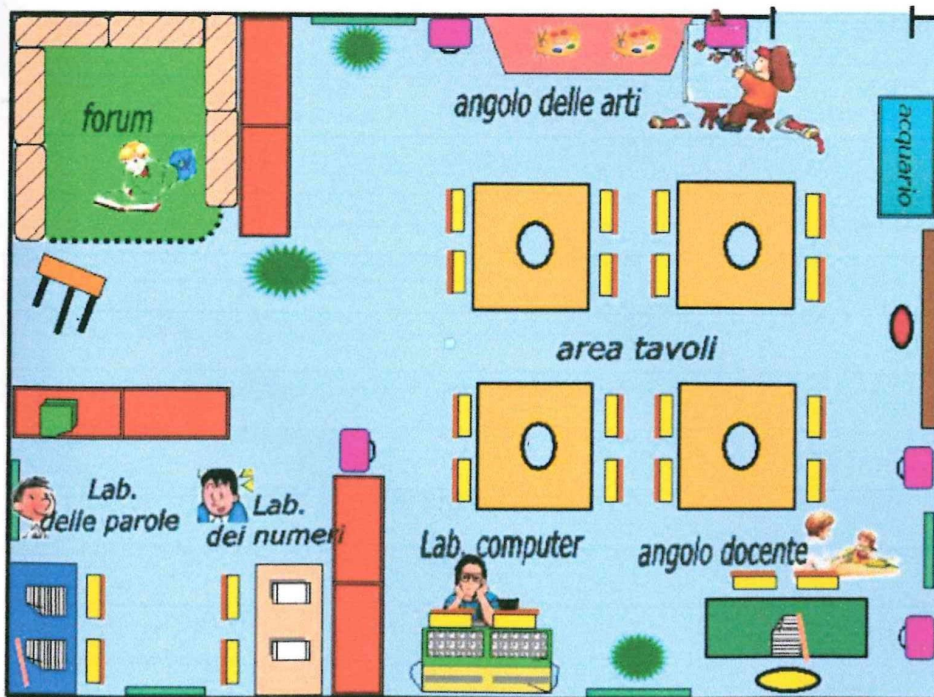
L'idea di aderire al "Senza zaino" nasce dall'esigenza di rispondere ai bisogni degli alunni mettendoli al centro dell'apprendimento e sperimentare metodologie diverse ( tale percorso didattico innovativo, ormai in uso da diversi anni in molte scuole primarie della Toscana, è nato dalla constatazione che l'insegnamento dall'alto verso il basso, cioè il maestro in cattedra e gli alunni che eseguono, una modalità passiva e identica a se stessa da oltre un secolo, non solo non è più attuale, ma è davvero inefficace con i bambini di oggi).

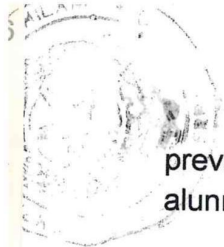
Togliere lo zaino non è una metafora ma un gesto reale, infatti gli studenti delle scuole sono dotati di una cartellina leggera per i compiti a casa, mentre le aule e i vari ambienti vengono arredati con mobili funzionali e dotati di una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali che facilitino una didattica laboratoriale. Ma togliere lo zaino ha anche un significato simbolico in quanto vengono realizzate pratiche e metodologie innovative in relazione a tre valori a cui ci si ispira tale modello: la responsabilità ( coinvolgimento attivo degli alunni), la comunità (promozione di un apprendimento centrato sulla ricerca, sullo sviluppo e scambio di buone pratiche, sulla disponibilità a cooperare) e l'ospitalità.

In Senza Zaino (SZ) gli studenti si assumono la responsabilità del proprio apprendimento. Ci si riferisce al costruttivismo, per cui il sapere non si trasmette passivamente, ma è frutto dell'azione responsabile del soggetto; gli alunni sono coinvolti con i docenti a strutturare, progettare, revisionare le attività didattiche. In tale prospettiva i docenti svolgono un ruolo



make learning visible  
(tavolo espositore prodotti didattici)





prevalente di incoraggiatori e facilitatori. Essi non solo insegnano, ma apprendono con gli alunni, per cui la scuola assomiglia ad una comunità di ricercatori e ad un laboratorio.

Il secondo valore è la comunità. L'apprendimento si determina nelle relazioni e non individualisticamente. La personalizzazione dell'insegnamento e la comunità si integrano. SZ vede la scuola come una comunità di apprendimento, di ricerca e di pratiche dove ci si pongono domande e problemi, si condividono i percorsi di studio e di approfondimento, si scambiano le risorse cognitive e le pratiche di lavoro, si vive insieme.

Il terzo valore è l'ospitalità. In vari sensi. Nel senso che un ambiente ospitale e ben organizzato favorisce l'apprendimento per il gruppo e per la persona; nel senso di ospitare le diversità dei soggetti in formazione; nel senso – infine – per cui il sapere, ovvero la scoperta del mondo, avviene se il mondo stesso è contrassegnato dall'ospitalità e dall'accoglienza.

Si tratta di realizzare una scuola diversa da quella tradizionale che è normalmente impostata sull'insegnamento trasmissivo e standardizzato impartito nei tipici ambienti definiti, unidimensionali, dove aule spoglie sono ammobiliate con le consuete file di banchi posti di fronte ad una cattedra. Rendere le scuole ospitali è, dunque, un impegno di cambiamento. E tuttavia l'ospitalità implica non solo costruire ambienti belli ed amichevoli, ma anche accogliere le diversità, far sì che ciascuno diventi responsabile per i propri e gli altrui talenti, originalità, bisogni e in generale per il percorso di crescita e di apprendimento.

La riunione si conclude alle ore 17,00

La segretaria



il Presidente

